



*Il Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

NN 6, n. 178

Cozzigimmo Roberto

inoltro la Relazione annuale relativa allo stato di avanzamento delle proposte ammesse a finanziamento del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", predisposta dalla Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali di questo Dicastero, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Decreto Interministeriale 16 settembre 2020, n. 395.

On. Paola De Micheli

Paola De Micheli

On. Roberto Fico
Presidente della Camera dei Deputati
ROMA
camera_protcentrale@certcamera.it



CAMERA DEI DEPUTATI
ARRIVO 28 Gennaio 2021
Prot: 2021/0002184/GEN/TN

L



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare

(Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, co. 437 e seguenti)

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO

ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Decreto Interministeriale 16 settembre 2020, n. 395

Avanzamento al 31 dicembre 2020



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

SOMMARIO

1. PREMESSA - QUADRO NORMATIVO
2. ADOZIONE DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 16 SETTEMBRE 2020, N. 395
3. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

1. PREMESSA - QUADRO NORMATIVO

Il comma 437 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha istituito un Fondo denominato “*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare*”, finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).

Il successivo comma 438 prevede che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, siano definiti i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte, corredate dal relativo cronoprogramma di attuazione, che le regioni, le città metropolitane, i comuni capoluoghi di provincia, la città di Aosta e i comuni con più di 60.000 abitanti dovranno trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché i tempi e le relative modalità di erogazione, e, infine, i criteri per la valutazione delle proposte da parte dell'Alta Commissione.

Ai fini della valutazione delle Proposte il comma 439 prevede l'istituzione presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un'Alta Commissione composta da rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, rappresentanti designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, dall'Associazione nazionale dei comuni italiani, dal Ministero dell'interno, dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Per l'attuazione del Programma il comma 443 della succitata legge 160/2019 ha previsto una dotazione complessiva in termini di competenza e di cassa pari a 853,81 milioni di euro, di cui 12,18 milioni di euro per l'anno 2020, 27,25 milioni di euro per l'anno 2021, 74,07 milioni di euro per l'anno 2022, 93,87 milioni di euro per l'anno 2023, 94,42 milioni di euro per l'anno 2024, 95,04 milioni di euro per l'anno 2025, 93,29 milioni di euro per l'anno 2026, 47,15 milioni di euro per l'anno 2027, 48,36 milioni di euro per l'anno 2028, 53,04 milioni di euro per l'anno 2029, 54,60 milioni di euro per l'anno 2030, 54,64 milioni di euro per ciascuno degli anni 2031 e 2032 e 51,28 milioni di euro per l'anno 2033.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

2. ADOZIONE DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 16 SETTEMBRE 2020, N. 395

Nell'ambito del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti è stato elaborato lo schema del Decreto Interministeriale da adottarsi, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo.

La DG competente è la Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, che ha operato con il supporto del Gabinetto dell'on. Ministro, della Struttura Tecnica di Missione e della Segreteria Tecnica del Ministro.

Nella fase di elaborazione dello schema sono stati coinvolti i soggetti interessati dalla attuazione del Programma, al fine di esaminarne i profili tecnici, giuridici, economici e finanziari indispensabili per la piena efficacia dello stesso: si sono tenuti incontri nei mesi di gennaio e febbraio 2020 con Mibact e Mef, e con le Regioni.

La DG dell'Edilizia Statale, insieme alla Struttura Tecnica di Missione e alla Segreteria Tecnica del Ministro, ha predisposto un nuovo testo, presentato all'on. Ministra De Micheli in data 20 aprile 2020, per sciogliere alcuni nodi di indirizzo politico.

Successivamente si sono tenuti incontri informali in conference call, con le Associazioni di Categoria il 24 aprile 2020, e con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), l'Unione delle Province d'Italia (UPI) e le Regioni il 30 aprile 2020. In queste occasioni è stato presentato il nuovo Programma e si sono illustrate le procedure per la trasmissione delle proposte, i criteri per la valutazione delle stesse e le modalità di erogazione dei finanziamenti. Al termine delle presentazioni è stato richiesto l'invio di contributi scritti per eventuali suggerimenti e/o proposte integrative.

Sono stati ricevuti i contributi di varie Associazioni di Categoria e soggetti istituzionali, tra cui l'ACI (Alleanza delle Cooperative Italiane, Settore Abitazione), il DASTU (Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Politecnico di Milano), l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), il SICET (Sindacato Inquilini Casa e Territorio) e le REGIONI.

Le osservazioni presentate sono state valutate e inserite in una tabella riassuntiva con l'indicazione di quelle accolte o meno e delle relative motivazioni, e sono state successivamente condivise con la Struttura Tecnica di Missione e la Segreteria Tecnica del Ministro.

Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, con nota prot. n. 15269 del 19 giugno 2020, ha espresso il concerto sul testo del Decreto, con alcune prescrizioni che sono state recepite nello schema del Decreto Interministeriale.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

Nel mese di giugno 2020 si sono tenuti incontri con rappresentanti del Mef, al fine di delineare meglio alcuni aspetti economico-finanziari del Programma. Nel corso di tali interlocuzioni è emersa la volontà di implementare il Programma al fine di renderlo più in linea con gli obiettivi europei del Green Deal e della Digital Agenda. E' stato pertanto aggiunto un apposito articolo (Articolo 14 del Decreto Interministeriale) relativo al finanziamento di Proposte definite "Pilota", ad alto impatto strategico sul territorio nazionale, da cofinanziarsi anche con eventuali ulteriori risorse, come quelle europee di cui al Recovery Fund.

Nella seduta del 6 agosto 2020 è stata sancita l'intesa Rep. n. 102 della Conferenza Unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema del Decreto Interministeriale.

Con nota prot. n. 13056 del 7 agosto 2020 il Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha comunicato il proprio parere sul succitato schema di decreto, chiedendo una rettifica del testo, già formulata dal rappresentante del Mef durante la seduta della **Conferenza Unificata del 6 agosto 2020** ed accettata dal rappresentante del Mit.

Con nota prot. n. 33137 del 13 agosto 2020 l'Ufficio di Gabinetto del Ministro ha trasmesso il Decreto Interministeriale, sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ai Ministri concertanti del Mef e del Mibact.

Con nota prot. n. 22691 del 15 settembre 2020 il Gabinetto del Ministro dei beni e delle attività culturali e per il turismo ha restituito, firmato dai Ministri concertanti del Mef e del Mibact, il Decreto Interministeriale.

Il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 è stato ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 25/10/2020 n. 3405.

Si è proceduto alla pubblicazione del succitato Decreto Interministeriale sul sito istituzionale del Ministero e contestualmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data **16 novembre 2020**. Da tale data sono partiti i termini per l'acquisizione delle domande da parte degli Enti interessati attraverso l'applicativo informatico accessibile attraverso la Pagina dedicata al programma presente sul sito istituzionale del MIT.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

3. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

In data 30 ottobre 2020, a seguito dell'adozione e della registrazione del Decreto di attuazione del Programma in oggetto, la DG per l'edilizia statale e gli interventi speciali, ha organizzato, in modalità telematica, un infoday destinato ad ANCI e al Coordinamento delle Regioni, durante il quale è stato illustrato il nuovo Programma nei suoi vari aspetti.

Successivamente, dal 17 al 23 novembre 2020, si sono tenuti **nove** webinar e diverse sezioni di recupero, destinati alle Regioni, Città Metropolitane e Comuni destinatari del Programma, al fine di fornire approfondimenti e chiarimenti sul Programma, secondo il seguente calendario:

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE
PROGRAMMAZIONE WEBINAR DI SUPPORTO AGLI ENTI PROPONENTI

n°	REGIONI	GIORNATE WEBINAR
1	PIEMONTE VALLE D'AOSTA	Martedì 17 Novembre 2020 11:30-13:00
2	CAMPANIA LAZIO	Martedì 17 Novembre 2020 15:00-16:30
3	LIGURIA SARDEGNA	Mercoledì 18 Novembre 2020 11:30-13:00
4	SICILIA CALABRIA	Mercoledì 18 Novembre 2020 15:00-16:30
5	ABRUZZO MOLISE	Giovedì 19 Novembre 2020 11:30-13:00
6	PUGLIA BASILICATA	Giovedì 19 Novembre 2020 15:00-16:30
7	LOMBARDIA MARCHE UMBRIA	Venerdì 20 Novembre 2020 11:30-13:00
8	EMILIA ROMAGNA TOSCANA	Venerdì 20 Novembre 2020 15:00-16:30
9	FRIULI VENEZIA-GIULIA VENETO	Lunedì 23 Novembre 2020 11:30-13:00

Il Decreto in oggetto, come già riportato, è stato ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 25 ottobre 2020, e lo stesso è stato successivamente pubblicato il **16 novembre 2020** sul sito



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

istituzionale del MIT e contestualmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Da tale data di pubblicazione sono partiti i termini per la presentazione delle domande da parte degli Enti interessati (120 giorni per le Proposte standard – Fase 1 e 150 giorni per le Proposte Pilota – Fase unica).

Al 31 dicembre 2020, pertanto, non erano scaduti i termini per l'invio delle Proposte.

Rispetto alle tempistiche previste prima del verificarsi dell'emergenza pandemica, che con il suo impatto ha prodotto inevitabili ritardi procedurali, ad oggi, non essendosi ancora conclusa la fase di trasmissione delle domande da parte degli Enti interessati, non è stato possibile procedere all'istruttoria e alla valutazione delle Proposte.

Per completezza informativa, si riporta che, con Decreto Ministeriale n.474 del 27/10/2020, è stata già istituita presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'Alta Commissione di cui all'articolo 1, comma 439, legge n. 160 del 2019, la quale provvederà all'esame delle Proposte presentate e predisporrà un apposito elenco contenente le proposte ammissibili a finanziamento, da approvarsi con successivo Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Cianfriglia
(Firmato digitalmente)



*Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
di concerto con*

il Ministro dell'economia e delle finanze

e

il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

**Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione
e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione
del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare"**

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante «disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO l'articolo 7bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, come modificato dall'articolo 1, comma 310, lettera b) della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;



4. Ogni spesa necessaria e conseguente per la stipulazione della Convenzione o Accordo di Programma ove prevista, la registrazione e l'attuazione delle condizioni ivi specificate è a carico del soggetto beneficiario del finanziamento.
5. Il finanziamento assegnato è rideterminato tenendo conto delle eventuali economie conseguite in sede di gara. Non sono finanziabili perizie suppletive in aumento rispetto all'importo di aggiudicazione, fermo restando quanto stabilito dal comma 7 dell'articolo 5.
6. Gli oneri derivanti da eventuali contenziosi relativi alla realizzazione dell'intervento sono a totale carico dei soggetti beneficiari del finanziamento.
7. Nel caso di aggiudicazione della proposta presentata dalla Regione, le risorse sono attribuite alla stessa che ne dispone con le medesime modalità stabilite dal Decreto per le erogazioni tra Stato e Comuni.
8. Il finanziamento assegnato è erogato con le seguenti modalità:
 - fino al 5% di anticipo del finanziamento complessivo all'atto dell'ammissione al Programma (all'esito della Fase I) *per la progettazione definitiva ovvero esecutiva* di cui all'articolo 9, comma 3, in relazione alle risorse stanziare per le annualità 2020-2021;
 - fino al 15% all'esito della Fase 2, in relazione alle risorse stanziare per le annualità 2022-2023;
 - fino al 10% per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2029, in relazione alle risorse stanziare, a rendicontazione dello stato di avanzamento dell'intervento, come meglio definito dalla Convenzione o Accordo di programma stipulato (fino al 60% del finanziamento);
 - saldo del finanziamento, di cui alle risorse stanziare per il complesso delle annualità dal 2030 al 2033 (sarà erogato previa dimostrazione della piena operatività dell'intervento finanziato ovvero, comunque, in presenza di attestazione di fruibilità dello stesso, resa dal soggetto beneficiario).
9. Per i soggetti che hanno stipulato la Convenzione o Accordo di Programma di cui al comma 1 del presente articolo, il pagamento delle spese sostenute per le quali spetta il finanziamento assegnato deve essere richiesto entro e non oltre novanta (90) giorni dalla data dell'avvenuto pagamento. Il mancato rispetto di tale termine di presentazione da parte del soggetto beneficiario del finanziamento comporta l'inammissibilità di tali spese, determinando di conseguenza una corrispondente riduzione del finanziamento.

Articolo 12.

Monitoraggio dell'attuazione del Programma

1. Le attività di monitoraggio degli interventi inseriti nel Programma verranno svolte ai sensi del decreto legislativo del 29 dicembre 2011 n. 229.
2. La Direzione generale dell'edilizia statale e gli interventi speciali del MIT, competente per l'attuazione del Programma, entro il 31 gennaio di ogni anno, predispone una relazione annuale al Parlamento, sullo stato di avanzamento delle proposte ammesse a finanziamento.
3. Le modalità e i tempi delle attività periodiche di scambio delle esperienze tra le differenti amministrazioni locali, di cui all'articolo 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, e di divulgazione dei risultati conseguiti, sono definiti con successivo decreto ministeriale da adottarsi entro sessanta (60) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
4. Per le attività di cui al comma precedente, nonché per le attività di assistenza tecnica e di supporto all'Alta Commissione, sono accantonate a valere sulle risorse del Programma di cui all'articolo 5, le risorse pari allo 0,5% di ciascuna proposta ammessa al finanziamento. Per lo svolgimento di tale attività il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si avvarrà anche della Struttura tecnica di missione di cui all'articolo 214 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 13.

Riassegnazioni a seguito di rinunce, revoche ed economie

1. La revoca del finanziamento, disposta con decreto direttoriale, è effettuata nei seguenti casi:
 - a) mancata trasmissione della documentazione necessaria ai fini della valutazione da parte dell'Alta Commissione ministeriale per la Fase II di cui al presente decreto;
 - b) mancato rispetto delle modalità e dei termini perentori di cui al presente decreto, tranne nei casi di carattere eccezionale, adeguatamente documentati, non dipendenti dalla volontà e responsabilità del soggetto proponente, valutati insindacabilmente dall'Alta Commissione.

